

verso il referendum

Informazioni ai Cittadini per spiegare la scelta di un Comune unico e per arrivare a una decisione consapevole a favore o contro la fusione dei propri Comuni



Progetto di FUSIONE

tra i Comuni di **Cassano Spinola e Gavazzana**

Cos'è la fusione di Comuni

- E' un processo di **autoriforma** e di **riordino territoriale** che ridefinisce i confini amministrativi di più Comuni e ne fonde le strutture di servizio e di rappresentanza
- È un'opzione seria per **semplificare** il quadro istituzionale e i processi decisionali, **ridurre i costi di struttura**, **migliorare l'efficienza** e rendere **servizi migliori ai cittadini**
- In questa fase storica, sembra essere la **formula più efficace**, non solo **per affrontare le difficoltà finanziarie**, ma anche per darsi una strategia condivisa di sviluppo economico-sociale del territorio
- **Alle comunità di origine** sono **assicurate adeguate forme di partecipazione** e di **decentramento dei servizi**

E in Italia cosa succede? Il punto sulle fusioni

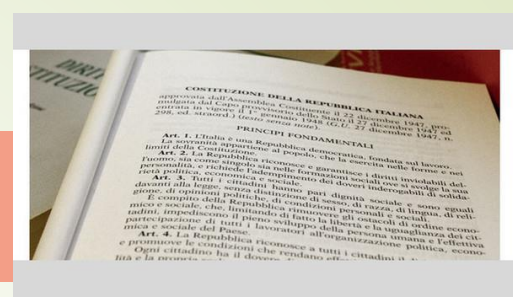
- Nel corso del **2016** le **fusioni di Comuni** approvate da leggi regionali **sono state 29** e hanno interessato **75 Comuni**
- **Dal 2013 a oggi** il numero dei Comuni italiani è passato da 8.092 a **7.998**: una riduzione complessiva di **94 Comuni**
- Le Regioni interessate ai processi di fusione di Comuni nel 2016 sono Emilia-Romagna (4), Lombardia (2), **Piemonte (3)**, Trentino-Alto Adige (18) e Veneto (2)



Cosa prevede la legge

Cosa prevede lo Stato

- I criteri generali sono stabiliti dal decreto 95/2012, mentre gli importi spettanti sono stati **raddoppiati con l'ultima legge di stabilità** (L. 28.12.2015, n. 208), che li ha portati **dal 20% al 40%**
- Agli enti nati per fusione spetta, **per dieci anni, contributi straordinari pari al 40 % dei trasferimenti statali del 2010**
- Per il 2016, i beneficiari dei contributi nazionali sono in tutto 37 nuovi enti



Cosa prevede la Regione

- incentivi finanziari sotto forma di **contributo una tantum** e di **contributo annuale** per 5 anni
- indice il **referendum consultivo** (non è richiesta la maggioranza qualificata)
- dopo aver preso atto dei risultati del referendum l'assemblea regionale vota definitivamente il progetto di **legge** che, se approvato, sancisce la **nascita del nuovo Comune** a decorrere dal **1° gennaio**



L'identità territoriale

- Non si può ignorare che la fusione abbia un **forte impatto sulla comunità di Gavazzana**, che percepisce il **rischio di annessione** a Cassano e di **annullamento della propria identità storica**
- In realtà, **l'identità di Gavazzana non può andare perduta**; perché è un bene immateriale, una costruzione sociale che può **conservarsi** nella tradizione e, nello stesso tempo, **rinnovarsi** in un mondo che cambia
- Essa può essere limitata dentro le mura di un municipio o di un confine amministrativo
- Certi residui sentimentali, tipici del campanilismo e dell'orgoglio, sono legittimi se tendono ad arricchire, ma diventano anacronistici se finalizzati solo a conservare

Da dove siamo partiti?

- Le **Giunte** comunali di **Cassano, Gavazzana e Sardigliano**, da un paio di anni, avevano in mente questo percorso, ma non trovavano la via comune
- **Giugno 2015** – I Sindaci dei tre Comuni si ritrovano a parlare di futuro, nasce l'intento di verificare la possibilità del progetto
- Si cerca di **coinvolgere anche i Comuni di Carezzano, Sant'Agata Fossili e Villalvernia** (ricadenti nel medesimo C.O.M. della Protezione Civile e appartenenti all'area collinare), con un totale di n. 4.377 abitanti, ma dopo una breve trattativa anche Sardigliano si ritira e rimangono solo Cassano e Gavazzana
- **Luglio 2015** – Le Giunte di Cassano e Gavazzana si riuniscono e **definiscono il progetto** che viene sottoposto ai Consiglieri comunali
- **Fine Luglio 2015** – I **Consigli comunali deliberano l'attivazione della procedura**: si fanno i primi passi del percorso ufficiale
- **Settembre 2016**: Con Decreto n. 72 del 13.9.16 il **Presidente della Regione Piemonte indice il referendum consultivo** e fissa la data nel **6 novembre 2016**



Lo stato attuale: i nostri Comuni vivono già una «FUSIONE DI FATTO»

- I nostri cittadini **vivono già da molti anni questa realtà** e ogni giorno attraversano i confini amministrativi che non separano nulla
- Tutti **bambini e i ragazzi frequentano**, da almeno quarant'anni, **le stesse scuole** a Cassano
- Tutti si muovono per acquisti nei negozi, per fare sport, per svago; i giovani, poi, socializzano negli stessi gruppi
- I **servizi principali**, quelli socio-sanitari e sociali, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (e, tra poco, anche per Cassano, il servizio acquedotto, fognatura e depurazione) **non sono più gestiti direttamente dai Comuni**



Perché costruire un Comune unico?

- **Cos'è oggi un Comune?** È sufficiente richiamare il vecchio **confine amministrativo** e la condivisione di tradizioni della sua popolazione residente per essere Comune ?
- **Senza adeguate risorse** umane, naturali, finanziarie e buone pratiche gestionali, oggi **ogni piccolo Comune non è neppure più in grado di assicurare la sua sopravvivenza**
- Purtroppo, con risorse limitate si è costretti a impiegare ciò che si ha **solo per mantenere la struttura comunale** e **non per erogare servizi adeguati ai cittadini**

Perché costruire un Comune unico?

Le difficoltà degli ultimi anni

➡ Tutti i Comuni inferiori a 5.000 abitanti si trovano da tempo in un contesto di **difficoltà finanziaria**, caratterizzato da **tagli dei trasferimenti statali** ed introduzione di **vincoli** stringenti che hanno comportato:

- ➡ un sostanziale **stop agli investimenti** e alla manutenzioni
- ➡ la **riduzione dell'attività** ai servizi indispensabili
- ➡ la seria **difficoltà a rispettare** (e fare rispettare) **le norme**: si pensi solo al **codice dell'amministrazione digitale**! E a tutte le incombenze burocratiche previste per i vari servizi (anagrafe, stato civile, elettorale, edilizia, lavori pubblici, protezione civile, sicurezza, ...)



Perché costruire un Comune unico?

Le difficoltà degli ultimi anni



- Per il mantenimento dei servizi, i Comuni sono stati **costretti ad aumentare le tasse** (aliquote IMU o l'addizionale IRPEF), togliendo ulteriori soldi ai cittadini, già provati dalla crisi economica
- Allo stato attuale, gli **amministratori** comunali **assomigliano** di più **a commissari**, che per mancanza di risorse sono impossibilitati a programmare un minimo di sviluppo locale
- La normativa stabilisce **l'associazionismo obbligatorio** (Unioni o Fusioni) per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti

Come è diminuito il sostegno dello Stato a Cassano (2010 vs 2016)

2010 - Contributi	Importo
<u>CONTRIBUTO ORDINARIO</u>	170.177,86
<u>CONTRIBUTO CONSOLIDATO</u>	26.722,26
<u>CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE</u>	4.790,01
<u>COMPARTECIPAZIONE IRPEF</u>	22.027,67
<u>ALTRI CONTRIBUTI GENERALI</u>	72.187,73
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)</u>	794,42
<u>CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI</u>	22.532,44
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)</u>	307,26
<u>CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI</u>	17.257,64
TOTALE CONTRIBUTI	336.797,29

2016 - Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	193.322,17
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	15.019,66
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	1.161,48
<u>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</u>	-2.448,60
TOTALE ATTRIBUZIONI	207.054,71

- 129.742/anno = **61 %** del 2010

Come è diminuito il sostegno dello Stato a Gavazzana (2010 vs 2016)

2010 - Contributi	Importo
<u>CONTRIBUTO ORDINARIO</u>	23.418,62
<u>CONTRIBUTO CONSOLIDATO</u>	2.785,54
<u>CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE</u>	594,90
<u>COMPARTECIPAZIONE IRPEF</u>	5.079,49
<u>ALTRI CONTRIBUTI GENERALI</u>	13.021,90
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)</u>	51,27
<u>CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI</u>	22.532,44
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)</u>	19,80
<u>CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI</u>	3.981,50
TOTALE CONTRIBUTI	71.485,46

2016 - Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	33.942,83
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	3.657,50
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	1.400,53
<u>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</u>	-3,10
<u>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)</u>	1.903,63
TOTALE ATTRIBUZIONI	40.901,39

- 30.584/anno = 57 % del 2010

A questo punto è meglio un'unione o una fusione ?

con l'Unione

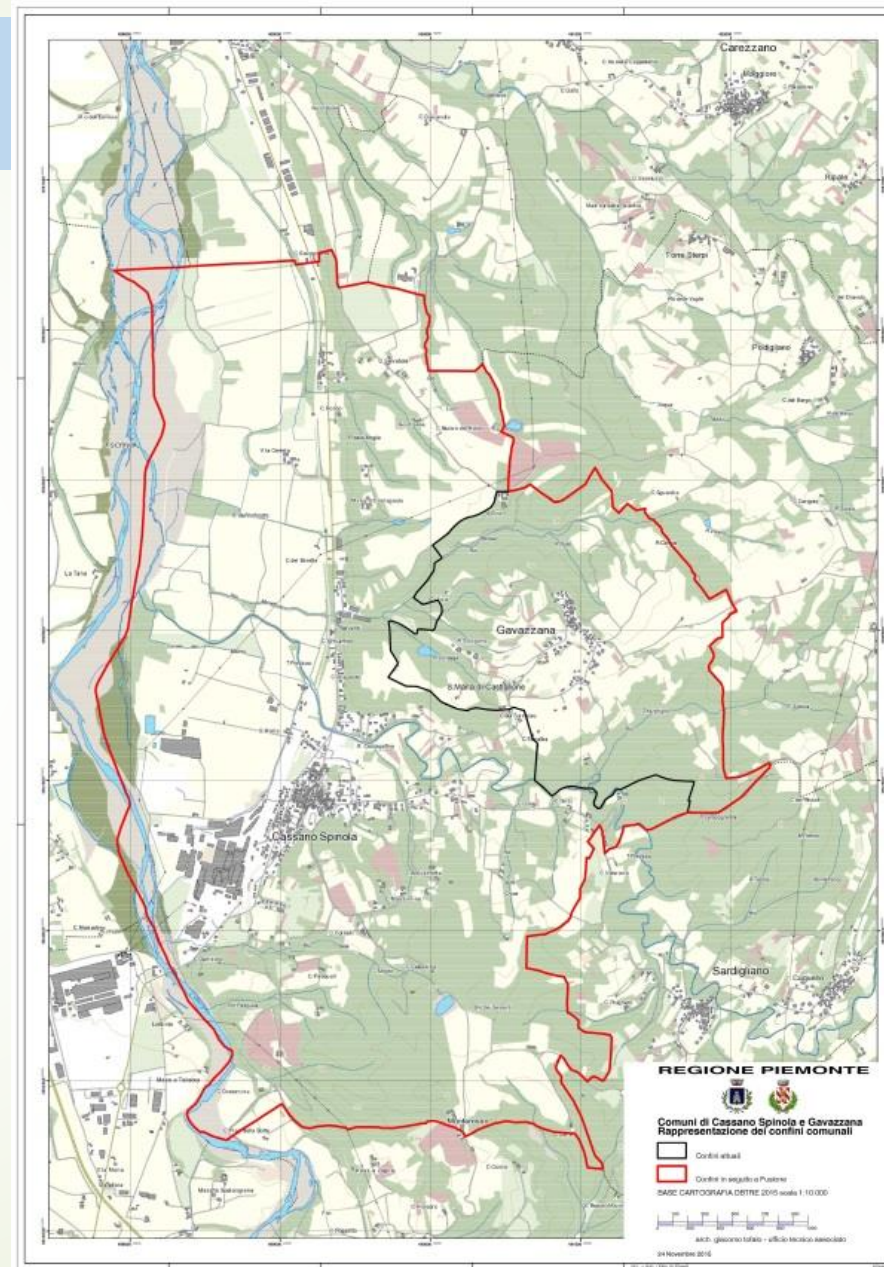
- si interviene sulla **spesa per i servizi**
- si crea un **ulteriore ente** che gestisce in servizi in modo unico, ma è governato dalla conferenza dei sindaci
- i sindaci inevitabilmente, avendo un territorio da soddisfare e sempre meno risorse, dovranno scontrarsi per trovare la modalità più corretta per pagare meno possibile i servizi dell'Unione e questo alla fine porta al **logoramento dei rapporti** e la **chiusura dell'Unione = fallimento**

con la Fusione

- si interviene anche sulle **spese fisse**:
 - **riduzione dei costi amministrativi** e della **politica**
 - **unico revisore**
 - unico canone per i programmi **software**
 - **assicurazioni** uniche

Fusione come opportunità

► La fusione è una **grande occasione per il territorio** soprattutto quando nasce da **due realtà** come Cassano e Gavazzana **già unite di fatto** per tradizioni, istruzione, relazioni economiche, sociali e familiari





Benefici e aspetti positivi derivanti dalla fusione



La fusione di Comuni **non cancella l'identità dei 'municipi'** ma li fa rivivere in **una nuova veste amministrativa**, riconoscendo formalmente una realtà già esistente con indubbi **vantaggi di natura giuridica ed economica**

SOSTEGNO FINANZIARIO ALLA FUSIONE

Come incentivo, i Comuni usufruiscono di un fondo annuale che promuove e sostiene i percorsi di fusione

➡ **Contributi** statali e regionali di **1.854.520**

euro così distinti:

➡ **1.633.120** euro in **10 anni** dallo **Stato**

➡ **110.700** euro **una tantum** dalla **Regione** (solo nel 2017)

➡ **110.700** di euro in **5 anni** dalla **Regione**

I costi per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico dell'amministrazione regionale

ALTRI INCENTIVI E BENEFICI PER I PRIMI 5 ANNI

- **esclusione** dall'applicazione del **patto di stabilità**
- **esonero dai vincoli e dalle limitazioni** di assumere personale
- **deroga** all'**obbligo** di **esercizio associato di funzioni** comunali
- possibilità di elaborare strategie di **sviluppo del territorio** su una scala più ampia, valorizzando specificità e complementarietà

ALTRI BENEFICI E ASPETTI POSITIVI

- **riduzione costi di funzionamento** dell'amministrazione, **economie di scala**, **ottimizzazione della gestione degli uffici** e, quindi, **risparmi** per **garantire buoni servizi** ai cittadini
- possibilità di **diminuire la pressione fiscale**
- **maggior efficienza e semplificazione** amministrativa e **miglioramento organizzativo** (specializzazione e motivazione del personale, con opportunità di sviluppo professionale)
- **priorità** nell'accesso ai **bandi di finanziamento** delle opere pubbliche



ALTRI BENEFICI E ASPETTI POSITIVI

- **specializzazione dei funzionari** in aree specifiche con conseguente riduzione dei tempi per lo svolgimento delle varie attività
 - **riduzione atti amministrativi**
 - **un solo bilancio comunale** (e gli atti conseguenti)
 - **un solo revisore dei conti e un solo segretario**
 - **un solo Piano Regolatore Generale**
 - **stessi Regolamenti** su tutto il territorio
 - **aliquote dei tributi identiche** su tutto il territorio
- 

LA PROPOSTA E I PRINCIPI DEL NUOVO COMUNE

- ➡ la **denominazione** ufficiale sarà **CASSANO SPINOLA**
- ➡ la **sede legale** sarà **CASSANO SPINOLA**, piazza XXVI aprile, n. 1
- ➡ la **rappresentanza politica** del nuovo Comune deve prevedere **l'equa ripartizione dei rappresentanti** fra le comunità di origine e, **in prima applicazione (1° mandato elettivo)**, i due componenti della Giunta comunale devono provenire dai due Comuni di origine (**un assessore di Cassano e un assessore di Gavazzana**)

LA PROPOSTA E I PRINCIPI DEL NUOVO COMUNE

- la **titolarità dei beni e dei diritti di uso civico** rimane in capo ai Comuni di origine e i **proventi** derivanti dalla eventuale **alienazione** di beni o cespiti degli stessi devono essere **impiegati** esclusivamente nel **miglioramento del patrimonio** o nella **realizzazione di opere pubbliche** della **comunità originaria**
- gli **strumenti di pianificazione urbanistica generale** e attuativa devono prevedere una **localizzazione** di:
 - **insediamenti residenziali** egualmente ripartita nei territori comunali di origine (50% a Cassano e 50% a Gavazzana)
 - **insediamenti commerciali ed industriali** principalmente (almeno 80%) ripartiti nel territorio di Cassano

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL NUOVO COMUNE

- ➡ la **gestione centralizzata** nella sede del nuovo Comune a **Cassano** del back-office e delle funzioni di direzione dei servizi
- ➡ la diffusione dei servizi sul territorio, tramite uno **sportello decentrato** dei servizi a **Gavazzana**
- ➡ il **collegamento** mediante **rete telematica** fra la sede centrale e la sede decentrata

COME SARANNO SPESI GLI INCENTIVI FINANZIARI

- ➡ i **contributi straordinari** di €. **1.854.520** ricevuti dallo Stato e dalla Regione Piemonte saranno destinati:
 - ➡ per il **30% - 556.356** euro a copertura delle spese per il **miglioramento dei servizi** del nuovo Comune
 - ➡ per il rimanente **70% - 1.298.164** euro per la realizzazione di **opere pubbliche** da effettuare nei territori delle comunità di origine, con la seguente ripartizione:
 - ➡ **2/3 (865.444 euro)** sul territorio di **Cassano**
 - ➡ **1/3 (432.720 euro)** sul territorio di **Gavazzana**



COME SARANNO SPESI GLI INCENTIVI FINANZIARI

- con priorità ad **investimenti** atti a:
 - **migliorare la viabilità** e le connessioni e i **trasporti** tra i centri abitati
 - **salvaguardare** l'identità dei **centri storici**
 - **incrementare la vivibilità e la qualità della vita** degli abitanti (istruzione, socializzazione, iniziative culturali, sicurezza, ecc.)

COME SARANNO SPESI GLI INCENTIVI FINANZIARI

ripartizione annuale nei prossimi 10 anni:

anno	importo	nuovo Comune (30%)	Cassano (46,66%)	Gavazzana (23,33%)
2017	296.152	88.846	138.204	69.102
2018	185.452	55.635	86.545	43.272
2019	185.452	55.635	86.545	43.272
2020	185.452	55.635	86.545	43.272
2021	185.452	55.635	86.545	43.272
2022	163.312	48.994	76.212	38.106
2023	163.312	48.994	76.212	38.106
2024	163.312	48.994	76.212	38.106
2025	163.312	48.994	76.212	38.106
2026	163.312	48.994	76.212	38.106
TOT	1.854.520	556.356	865.444	432.720

LA MUNICIPALITÀ DI GAVAZZANA

- ➡ a **Gavazzana** sarà mantenuto il **Municipio** e l'ambito territoriale assumerà la denominazione di **“Municipalità di Gavazzana”**
- ➡ la **rappresentanza politica**, i **bisogni** e le **esigenze della popolazione** insediata e residente a Gavazzana è attuata dal **Consiglio Municipale** composto da:
 - ➡ **un Prosindaco**
 - ➡ **quattro Consultori**che individuano gli **obiettivi** da raggiungere e i **progetti da realizzare**, evidenziandone le priorità

LA MUNICIPALITÀ DI GAVAZZANA

- La **partecipazione del Municipio all'amministrazione del nuovo Comune** si esprime principalmente attraverso:
 - la **consultazione obbligatoria** in merito ai **documenti programmatici** più rilevanti
 - bilancio, relazione previsionale e programmatica
 - adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa
 - investimenti e programmi delle opere pubbliche
 - localizzazione e costruzione di nuove attrezzature e strutture sociali o di trasformazione di quelle esistenti
 - intitolazione di spazi ed aree pubbliche
 - regolamenti, provvedimenti di ordine generale in materia di commercio, ambiente, traffico e trasporti
- Il **Prosindaco** può chiedere di **partecipare**, senza diritto di voto, alle **sedute degli organi collegiali del Comune** in cui si discute degli atti e delle proposte nelle quali si estrinseca il diritto di partecipazione e gli interessi del Municipio

Referendum, una scelta consapevole

- Il percorso verso il referendum è iniziato
- Il fine di questi incontri non è, come qualcuno potrebbe sostenere, di convincere **il cittadino** a votare sì, ma che lo stesso **sia consapevole di ciò che il suo gesto comporterà**, in un senso o nell'altro
- Nessun **attuale amministratore** ha interessi personali: se il risultato sarà favorevole, **tutti saranno sollevati dal proprio incarico**, già dal **1° gennaio 2017**, sostituiti nel transitorio da un **commissario prefettizio**, che, affiancato dai due sindaci, condurrà il nuovo Comune verso le nuove elezioni amministrative in primavera
- In caso negativo le Amministrazioni continueranno come ora, con le difficoltà e l'assetto attuale
- A questo punto la parola passa al cittadino che al referendum deciderà se far nascere un nuovo Comune
- Certo, questa per le nostre comunità, è una **decisione storica** soprattutto se prevarrà il sì



DA SAPERE

- 
- La competenza per la modifica delle circoscrizioni comunali è attribuita alla Regione, che adotta le norme in materia, segue i processi di fusione e li incentiva
 - Il **referendum** è approvato quando il **SÌ** alla fusione raggiunge la **maggioranza dei voti** validi espressi in ciascun Comune
 - Per la **validità del referendum** consultivo **non è richiesto alcun quorum di partecipazione**; pertanto, il referendum è valido indipendentemente dal numero di elettori che si recano ai seggi per esprimere il loro voto

